Num. 26

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1865

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	[illegible]	[illegible]	11
» Provincie del Regno . . . . . . »	[illegible]	25	13
» Svizzera . . . . »	[illegible]	30	16
» Roma (*franco ai confini*) . . . »	[illegible]	26	14

TORINO, Lunedì 30 Gennaio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . . »	58	30	16
Inghilterra e Belgio . . . . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 2 5 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8
28 gennaio	723,[illegible]	723,30	724,36	+ 2 2	+ 3.6	+11 2	+ 0,2	+ 2 0	+ 4 8	— 0,6	O.	N.E.	N.E.	Nebbia folta	Nebbia folta	Sereno con nebbia
29 »	734,0[illegible]	735,40	726,31	+ 2,6	+ 9,4	+13,2	+ 2,0	+ 5,6	+ 6,0	— 0,8	E.S.E.	O.S.O.	S.O.	Sereno con vap.	Sereno con vap.	Sereno

PARTE UFFICIALE

TORINO, 29 GENNAIO 1865

Relazione a S. M. fatta in udienza del 24 dicembre 1864.

Sire,

Allorchè con Regio Decreto del 10 gennaio 1862, n. 409, fu stabilito il ruolo organico del personale del Ministero dell'Interno, venne calcolata, per far fronte al pagamento del relativo stipendio, la spesa di lire 766,200. Questo fondo era proporzionato ai bisogni di quel tempo in cui si trovavano ancora in attività le Luogotenenze generali di Napoli e di Sicilia.

Ma quando vennero a cessare tali due uffici, cui era devoluta, pel territorio compreso nella giurisdizione rispettiva, la trattazione degli affari che sono di competenza dell'Amministrazione centrale, affluì al Ministero una corrispondente maggiore quantità di lavoro, sicchè, essendo divenuto affatto insufficiente il personale portato dal ruolo organico, si rese necessario il sussidio di altri impiegati, i quali vennero scelti nelle Amministrazioni dipendenti e furono destinati a prestare presso il Ministero l'opera loro fuori pianta.

Questi ultimi ascendono attualmente a n. 116 e danno luogo alla spesa di . . . L. 175936

alla quale aggiunta quella fissata dal ruolo organico in . . . » 766200

ne è seguito che pel pagamento degli stipendi del personale presentemente addetto al Ministero dell'Interno occorre in complesso la somma di . . . L. 942136

Volendosi ora ridurre questo personale e la spesa relativa a quanto è strettamente necessario, il Riferente ravvisò opportuno di stabilire una proporzionata graduazione fra gli impiegati superiori e gli inferiori, e di restringere a preferenza il numero degli impiegati superiori in guisa che, mentre si fa cessare l'attuale anormale stato dell'Amministrazione, si provvede pure allo stabile collocamento di quegli impiegati che furono in via straordinaria assunti, e che coi prestati loro servizi si mostrarono meritevoli di tale posizione.

Coll'ideato progetto si viene infatti ad ottenere la diminuzione

di 1 Direttore capo di divisione,

di 3 Capi di sezione, e

di 6 Segretari,

mentre gli Applicati non vengono ad aumentarsi che di 54, fissando così, oltre i Volontari, a 301 il numero totale degli impiegati del Ministero dell'Interno, il quale attualmente ne conta 371.

Adottando la nuova pianta, che al presente Regio Decreto va unita, si otterrà un risparmio effettivo di L. 144,436, ed inoltre si provvederà, come si è detto, alla sorte di molti impiegati *extra ordinem* fra i sopra mentovati, incardinandovi quelli fra essi che hanno dato non dubbie prove di capacità, e prendendo per base il merito ed i servizi già prestati nello stabilirne la preferenza.

Il Riferente si lusinga che questo disegno sia per incontrare l'aggradimento della Maestà Vostra, e per ciò la prega di munire della Sua firma l'unito schema di Decreto.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto del 10 gennaio 1862, n. 409, col quale venne stabilita una novella pianta del Personale componente il Ministero dell'Interno;

Veduto l'altro Nostro Decreto del 30 ottobre 1864, n. 1980, col quale furono ristabilite nello stesso Ministero le due Direzioni Generali della Sicurezza Pubblica e dell'Amministrazione provinciale e comunale;

Ritenuto che in seguito alla cessazione delle Luogotenenze Generali di Napoli e Sicilia affluì al Ministero dell'Interno una maggiore quantità di affari, per cui si dovettero chiamare impiegati *extra ordinem* onde cooperare al loro disimpegno;

Ritenuta la necessità di ridurre, anche per ragioni di economia, dentro i più angusti limiti il numero degli Impiegati attualmente addetti al Ministero dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la pianta numerica del Personale del Ministero dell'Interno annessa al presente Decreto, e sottoscritta d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 dicembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il N. 2111 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.

PIANTA NUMERICA

del Personale del Ministero dell' Interno.

1 Ministro.
1 Segretario Generale.
3 Direttori Generali.
5 Direttori Capi di Divisione di 1.a classe.
4 Id. id. di 2.a classe.
2 Ispettori Centrali delle carceri di 1.a classe.
1 Segretario particolare.
26 Capi di Sezione.
2 Ispettori Centrali delle carceri di 2.a classe.
37 Segretari di 1.a classe.
37 Id. di 2.a classe.
32 Applicati di 1.a classe.
32 Id. di 2.a classe.
59 Id. di 3.a classe.
59 Id. di 4.a classe.
1 Commesso.
5 Capi Uscieri.
29 Uscieri.
1 Portinaio.

Torino, addì 24 dicembre 1864.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro G. LANZA.

Il N. 2125 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'Ispettorato dell'ora locata Stamperia governativa in Milano è soppresso a far tempo dal 1.o gennaio 1865.

Con particolari disposizioni sarà provveduto al personale del medesimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 15 gennaio 1865

VITTORIO EMANUELE.

Q. SELLA.

Il N. 2126 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio Superiore della Banca Nazionale del 28 dicembre 1864;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvata l'istituzione di una Succursale della Banca Nazionale nella città di Reggio nell'Emilia in conformità della citata deliberazione.

Art. 2. Detta Succursale sarà retta secondo il disposto degli Statuti della Banca approvati col Nostro Decreto del 1.o ottobre 1859, n. 3622.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 15 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE

TORELLI.

Il N. 2127 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduta la deliberazione del Consiglio Comunale di Savona del dì 8 novembre 1864;

Vedute le deliberazioni del Consiglio Provinciale e del Consiglio Comunale di Genova in data 25 maggio e 23 novembre 1864;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita una Camera di commercio e d'arti in Savona.

Art. 2. Il suo territorio circoscrizionale è il circondario di Savona.

Art. 3. Il numero dei suoi componenti è di nove.

Art. 4. Per la prima domenica di maggio 1865 è convocato il Collegio elettorale ad eleggere i componenti la detta Camera.

Art. 5. Il primo bilancio preventivo, che sarà proposto per la gestione dell'anno 1866, dovrà ricevere l'approvazione ministeriale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

TORELLI.

Disposizione nel personale giudiziario fatta con Decreto R. del dì 8 gennaio 1865:

Giusti Leonardo, consigliere alla Corte d'appello di Firenze, collocato a riposo in seguito a sua domanda ed inviato alla Corte dei conti per la liquidazione di quella pensione che gli potrà spettare a termini di legge.

Disposizione nel personale giudiziario fatta con Decreto R. dell'11 gennaio 1865:

Spada avv. Francesco Angelo, giudice del mandamento di Tempio, nominato sost. proc. gen. del Re presso la Corte d'appello di Cagliari.

Con Regio Decreto del 18 dicembre 1864 il cav. Luigi Rubino, già Segretario generale della cessata Direzione generale del Gran Libro in Napoli, fu collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro della Marina S. M. con R. Decreto in data 19 gennaio 1865 ha fatto la seguente disposizione nel personale amministrativo della Marina mercantile:

Frigeri Luigi, vice-console di marina di 2.a classe in aspettativa per motivi di famiglia, collocato a riposo a seguito di sua domanda ed inviato alla Corte dei conti per la liquidazione di quella pensione che gli potrà spettare a termini di legge.

S. M., sopra proposta del Ministro dell'Interno, ha con Decreto dell'8 gennaio corrente fatto la seguente disposizione:

Castellani avv. Carlo, applicato di 4.a cl. presso il Ministero Interni, destinato temporariamente presso la prefettura della provincia di Cuneo per esercitarvi le funzioni di consigliere aggiunto.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno vennero fatte le seguenti disposizioni nell'Amministrazione provinciale:

Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1864

Fortebuono Benedetto, ufficiale di 1.a cl. delle cessate Intendenze napolitane ora in disponib., collocato a riposo dietro sua domanda.

RR. Decreti dell'8 gennaio 1865

Luppi Pietro, sotto-segret. di 1.a cl., collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute e per anzianità di servizio;

Munna Stefano, applicato di 1.a cl, collocato a riposo d'uffizio per avanzata età e per motivi di salute.

Per RR. Decreti del 15 volgente vennero fatte le seguenti disposizioni nel personale sanitario e farmaceutico militare dell'esercito:

Medico di battaglione di 1.a cl. dott. Trevisan Gerolamo, in aspett. per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio attivo.

Farmacista Varriale Giuseppe, collocato in aspett. per motivi di famiglia;

Farmacisti aggiunti in aspettativa per riduzione di Corpo,

Fabbricatore Nicola,

Capone Ignazio,

Conte Angelo,

richiamati in servizio attivo.

S. M. di moto proprio, con Decreti delli 28 dicembre 1864, ha nominato nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

a Commendatore

Randone cav. Marco, intendente gen. della Casa ed Azienda di S. A. R. il Duca di Genova;

ad Ufficiale

De Vincenti cav. Maurizio, tesoriere di S. A. R. il Duca di Genova;

a Cavaliere

Reiling Ferdinando, precettore di S. A. R. il Duca di Genova.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 29 *Gennaio*

MINISTERO DELL' INTERNO.

Stando per essere pubblicata la legge che assegna a datare dalla sua promulgazione, sotto le condizioni stabilite, la vitalizia pensione di L. 1000 a ciascuno dei *Mille fregiati della medaglia d'onore* instituita per iniziativa del Municipio di Palermo a ricordo della gloriosa spedizione del generale Garibaldi a Marsala, ad affrettare la ammessione al godimento di questa pensione di quelli fra i suddetti che a termini della legge stessa vi hanno diritto, il Ministero dell'Interno si fa sollecito di pubblicare il presente avviso con invito agli stessi di presentare direttamente a questo Ministero o di fargli giungere per mezzo delle Autorità politiche i seguenti documenti, entro il più breve termine:

1. Il Decreto del Ministero della Guerra che autorizza l'individuo a fregiarsi della medaglia d'onore instituita per iniziativa del Municipio di Palermo a ricordo della gloriosa spedizione;

2. Una dichiarazione autentica rilasciata in carta libera dall'Autorità politica della Provincia in cui l'individuo tiene la sua residenza, dalla quale risulti che il medesimo non percepisca attualmente da un erario nazionale, provinciale o municipale una somma superiore alle L. 1200, ovvero che ne percepisca una non superiore alle L. 200, oppure che percependo una somma a questa superiore, tale assegno non raggiunga le L. 1200;

3. Una dichiarazione del luogo in cui il provvisto della pensione intende gli venga pagata.

Si pregano i giornali a riprodurre il presente avviso.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA.

Essendo vacante un posto di settore nell' Istituto anatomico patologico della R. Università di Torino, è aperto un concorso per esame al posto medesimo, e si invitano tutti coloro che vi aspirano, a presentare le loro domande al sig. Rettore dell'Università sopradetta, entro il mese di febbraio prossimo.

L'esame consisterà:

1. In una preparazione anatomica sopra un tema tratto a sorte tra venti altri designati dal professore di anatomia ed eseguita nello spazio di dodici ore;

2. In un esame orale, che si aggirerà principalmente sulla preparazione eseguita. Tale esame durerà tre quarti d'ora, e sarà dato da una Commissione composta del professore d'anatomia umana, del professore di anatomia patologica e di tre esperti nominati dal Ministero di Pubblica Istruzione sulla proposizione del preside della Facoltà di medicina e chirurgia.

Torino, 16 gennaio 1865.

Il Dirett. Capo della 3.a divisione

GARNERI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.

Visti gli articoli 77 e 79 della Legge 13 novembre 1859;

Visti gli articoli 53, 144, 145 e 147 del Regolamento Universitario approvato con R. Decreto 20 ottobre 1860;

Vista la deliberazione presa dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia in sua seduta del 26 dicembre p. p.,

Si notifica quanto segue:

Nel giorno di lunedì 8 del prossimo maggio avranno principio in questa R. Università gli esami di concorso per un posto di dottore aggregato in detta Facoltà.

Tali esami verseranno sulla *medicina legale.*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono presentare al Preside della Facoltà medesima la loro domanda corredata del diploma di laurea conseguita o confermata in una delle Università del Regno, dal quale risulti avere l'aspirante compiuto da due anni il corso.

La dissertazione e le tesi saranno trasmesse a questa Segreteria entro il giorno 8 venturo aprile e le domande coi documenti a corredo fra tutto il giorno 23 dello stesso mese di aprile.

Torino, 7 gennaio 1865.

D'ordine del Rettore

Il Segretario Capo

AVV. ROSSETTI.

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE DELLO STATO

Prospetto dei prodotti ottenuti nel mese di Dicembre 1864.

Prodotto complessivo di tutte le Linee L.	2177219	02
Riporto dei mesi anteced. dal 1° Gennaio »	24833960	33
Totale L.	27011179	3

esclusa l'imposta del decimo

PRODOTTI DISTINTI PER LINEA e loro confronto coll'anno precedente.		Mese di Dicembre: Anno 1864	Anno 1863	Differenze in più	in meno	Dal 1° Gennaio al 31 Dicembre: Anno 1864	Anno 1863	Differenze in più	in meno
Linee di proprietà assoluta dello Stato	L.	1483171 11	1513360 34	» »	30189 23	18238167 72	15079853 81	a) 3158313 68	» »
Linea Alessandria e Novi — Piacenza	»	193888 07	251555 94	» »	57667 87	2262085 05	2449286 27	» »	187201 22
Id. Torino — Cuneo e Saluzzo	»	139697 26	139772 65	» »	75 39	1819771 94	1874705 02	» »	54933 08
Id. Cavallermaggiore — Bra	»	15508 25	8260 35	7247 90	» »	128806 89	105418 94	23387 95	» »
Id. Alessandria — Acqui	»	22847 64	21206 67	1640 97	» »	262673 12	274327 22	» »	11654 10
Id. Genova — Voltri	»	20070 74	21124 88	» »	1054 14	288634 64	313395 09	» »	24760 45
Id. Mortara — Vigevano	»	4094 34	4987 63	» »	893 29	54403 2	59165 58	» »	4762 38
Id. Torino — Pinerolo	»	39452 92	39794 29	» »	341 37	560953 77	574142 20	» »	13188 43
Id. Torreberetti — Pavia	»	97975 55	113509 31	» »	15533 76	1140837 76	1106483 78	34353 98	» »
Id. Novara — Gozzano	»	10269 35	» »	10269 35	» »	118330 54	» »	118330 54	» »
Id. Torino — Susa (b)	»	64587 25	68081 95	» »	3494 70	991219 12	246866 27	744352 85	» »
Id. Santhià — Biella	»	24073 53	28742 16	» »	4668 63	318284 55	85830 42	232454 13	» »
Id. Chivasso — Ivrea	»	21138 35	20673 33	465 02	» »	283851 10	70351 84	213499 26	» »
Navigazione sul Lago Maggiore	»	30187 65	30638 30	» »	450 65	446158 26	433524 50	12633 76	» »
Navigazione sul Lago di Garda	»	1517 45	916 90	600 55	» »	19718 07	18797 90	920 17	» »
Pedaggi e Canoni	»	8799 56	3121 16	5678 40	» »	77283 61	97036 32	» »	19752 71
Totali	»	2177219 02	2265745 86	25842 18	114369 03	27011179 34	22789185 19	4538246 52	316252 37

(a) Tenendo conto del prodotto della linea Torino-Ticino nei primi nove mesi dell'anno 1863, durante i quali essa fu esercitata dalla Società Vittorio-Emanuele (L. 2,853,076 40) l'effettivo aumento di introito nell'anno 1864 risulta di L. 305,237 48.

(b) Deducendo dalle differenze in più il provento ottenutosi nei primi nove mesi del 1863:

cioè L. 717864 82 per la linea di Susa — ne risulta un effettivo di aumento L. 26488 03 per la linea di Susa
» 231065 15 id. Biella — id. » 1388 98 id. Biella
» 215509 07 id. Ivrea — e ì una diminuzione di » 2009 81 id. Ivrea

DETTAGLIO Statistico dei PRODOTTI del mese di Dicembre 1864.

Chilometri	Denominazione delle linee		Viaggiatori	Bagagli	Merci a grande velocità	Merci a piccola velocità	Prodotti varii	Totale
429	Linee di proprietà assoluta dello Stato (*)	L.	541387 23	24884 41	95585 32	785763 86	35545 29	1483171 11
116	Linea Alessandria e Novi — Piacenza	»	82046 09	4338 82	16896 91	90528 26	78 05	193888 07
103	» Torino — Cuneo e Saluzzo	»	88611 77	2188 0.	8559 59	40261 75	76 10	139697 26
43	» Cavallermaggiore — Bra	»	10812 68	321 82	839 05	3127 50	77 20	15508 25
34	» Alessandria — Acqui	»	12328 68	328 86	1606 55	8306 95	76 60	22847 64
15	» Genova — Voltri	»	16555 91	469 23	699 95	2309 45	36 20	20070 74
13	» Mortara — Vigevano	»	2428 82	86 41	502 91	1075 60	» 60	4094 34
38	» Torino — Pinerolo	»	27757 09	522 09	1981 64	9144 »	48 16	39452 92
44	» Torreberetti — Pavia	»	28878 14	1505 51	6143 82	61443 50	4 55	97975 55
36	» Novara — Gozzano	»	5515 86	147 82	584 27	3959 20	2 70	10209 35
53	» Torino — Susa	»	32531 86	1292 91	5949 23	24747 75	65 50	64587 25
30	» Santhià — Biella	»	14566 »	424 41	1236 32	7759 70	87 10	24073 53
33	» Chivasso — Ivrea	»	13766 55	355 32	663 68	6239 90	112 90	21138 35
	Navigazione sul Lago Maggiore	»	18717 75	» »	4743 65	6632 25	94 »	30187 65
	Navigazione sul Lago di Garda	»	1256 05	» »	261 40	» »	» »	1517 45
		Totali »	897190 48	36865 19	146254 29	1051804 61	36304 89	2168419 46
						Pedaggi e canoni		8799 56
						Totale generale		2177219 02

NB. L'imposta del decimo sul prezzo dei trasporti a grande velocità (Legge 6 aprile 1862) ha prodotto per la rete esercitata dal Governo la somma di L. 1[illegible] 09

(*) Linee Torino-Genova, Alessandria-Arona, Valenza-Vercelli e Torino-Ticino.

MINISTERO DELLE FINANZE. — *Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.*

STATO delle riscossioni effettuate pendente il 4° trimestre 1864 in conto delle Contribuzioni dirette di detto anno col confronto di quelle eseguite a pari epoca del 1863.

PROVINCIE	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale delle riscossioni del 4.o 3.tre	Riscossioni anteriori	Totale
Antiche Provincie	2354072 71	3185872 54	2635559 98	8375505 23	14623546 35	22999051 58
Lombardia	2598298 92	2504908 47	1613412 98	6716620 37	17404860 43	24121480 80
Toscana	207782 57	751038 52	274574 92	1233396 01	3294809 41	4528205 42
Parma	343033 25	245426 89	507623 13	1096083 27	1713709 94	2809793 21
Modena	505956 22	44396 76	469751 20	1020104 18	2345179 58	3365283 76
Romagna	142996 89	1005117 78	603489 18	1751603 85	4128876 42	5880480 27
Umbria	8249 50	420707 09	431244 55	860201 14	1682752 28	2542953 42
Marche	2517 35	582470 18	833654 20	1418641 73	2519369 79	3938011 52
Napoli	2967864 73	2276352 72	3538819 78	8783037 24	20402955 49	29185992 73
Sicilia	840371 89	571427 11	956589 37	2368388 37	3326181 09	5694569 46
Totale 1864	10171144 03	11587718 07	11864719 29	33623581 39	71442240 78	105065822 17
Riscoss. del 4° 3 tre 1863	10439198 44	10779278 18	11415973 81	32634450 43	73651099 07	106285549 30
Differenza sull' esercizio 1864 più	» »	808439 89	448745 48	989130 96	» »	» »
Differenza sull' esercizio 1864 meno	268054 41	» »	» »	» »	2208858 29	1219727 33

Osservazioni. — Il minore introito nel 1864 dee attribuirsi alla abrogazione delle imposte mobiliari preesistenti fatta colla Legge 14 luglio, n. 1830. Sarà però compensato col contingente d'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 2.o semestre 1864, la cui riscossione cadrà in luglio 1865.

Per il Direttore capo della 6.a Divisione, BIANCHI.

V.° *Per il Direttore generale,* G. FINALI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Avviso per concorsi.

Volendosi provvedere alle cattedre d'igiene e medicina legale vacanti nelle R. Università di Pavia, e di Messina, s'invitano gli aspiranti a presentare al Ministero della Pubblica Istruzione, entro a tutto il 10 aprile 1865, le loro domande in carta da bollo corredate dai rispettivi titoli, dichiarando ad un tempo la loro condizione, il domicilio e la cattedra alla quale intendono di concorrere, e spiegando inoltre esplicitamente se intendono concorrere per titoli o per esame, oppure per entrambe le forme.

I concorsi si terranno nella Università di Pavia per la cattedra di Pavia, e nell'Università di Messina per quella vacante nella Università stessa.

Torino, il 6 dicembre 1864.

Il Direttore Capo della 3.a Divisione
GARNERI.

I direttori degli altri periodici sono pregati di riprodurre il presente avviso.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione Generale del Tesoro.

Stante lo smarrimento avvenuto del mandato di lire 3194 40, emesso dal Ministero delle Finanze, col num. 95, sul capitolo 157, esercizio 1862, a favore di Zamoli Pietro, ricevitore del dazio consumo a Brescia e di De Carolis Zaccaria id. a Salò, per restituzione diritti di dazio consumo,

Si avverte chi di ragione che, trascorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione senza che quel mandato sia presentato, sarà considerato come non avvenuto, e se ne autorizzerà la spedizione di un duplicato.

Il Direttore capo della IV Divisione
G. ALFURNO

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E PRESTITI
stabilita presso la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 178 e 179 del Regolamento approvato col R. Decreto del 25 agosto 1863, si notifica che i titolari dei sottodescritti depositi, allegando la perdita delle corrispondenti Polizze, hanno domandato a quest'Amministrazione che, previe le formalità prescritte, ne venga loro rilasciato il duplicato;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle tre pubblicazioni del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascierà il richiesto duplicato, e resteranno di pieno diritto annullate le Polizze precedenti.

Cassa di Torino

Cartella n. 26797 di deposito della somma di L. 100, fatto da Sanchioli Zaccaria, in data 23 luglio 1863, per cauzione verso il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio dell'impresa deliberatagli con atto del 7 luglio predetto.

Dichiarazione di deposito n. 3409 di titoli della rendita complessiva di L. 110 fatto come sopra.

Torino, addì 28 gennaio 1865.

Il Capo di divisione
CERESOLE.

V.° *Per l'Amministratore centrale*
P. GHINELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO.

COMMISSIONE REALE

PER LA COLTIVAZIONE DEL COTONE IN ITALIA.

Bollettino del prezzo corrente dei cotoni sulle piazze straniere ed italiane.

Qualità		Prezzo corrente per ogni 100 chilogrammi da Lire	Lire
Piazze straniere.			
Liverpool 20 gennaio.			
Sea Island	superiore	1469	1700
—	buona	1147	1286
—	comune	919	1011
Upland	superiore		
—	buona	586	
—	comune	460	558
Mobile	superiore		
—	buona	590	
—	comune	460	562
New Orleans	superiore		
—	buona	608	
—	comune	460	568
Texas	superiore		
—	buona	601	
—	comune	460	562
Pernambuco e Paraiba	superiore	573	597
—	buona	531	562
—	comune		529
Ceara e Aracati	superiore		
—	buona	542	562
—	comune		
Bahia e Macelo	superiore	551	
—	buona	529	542
—	comune		518
Maranham	superiore	573	
—	buona	536	562
—	comune		544
Egitto	superiore	619	665
—	buona	556	586
—	comune	400	518
Smirne e Grecia	superiore	438	607
—	buona	379	405
—	comune	275	330

Piazze italiane.

Provincia di Genova.

Piazza di Genova 21 gennaio.

Biancavilla	520	530
Castellammare	560	570
Pachino	500	510
Mazzara	480	490
Calabria	470	480
Detto Nanchino	330	340
Puglia	500	510
Sciacca	420	430
Terranova	400	420

Provincia di Salerno.

Dal 25 al 31 dicembre.

Piazza di Salerno.

Siamese bianco 1.a qualità con seme 128

Piazza di Sarno.

Siamese bianco 1.a qualità con seme 119
Id. 2.a qualità id. 93 50
Id. 3.a qualità id. 68

Piazza di S. Valentino Jorio.

Siamese bianco 1.a qualità con seme 140

Piazza di Nocera Superiore.

Siamese bianco 1.a qualità con seme 138 04

Piazza di Nocera Inferiore.

Siamese bianco 1 a qualità 466 48
Id. 2.a qualità 280 83
Id. 1.a qualità con seme 138 14
Id. 2.a qualità id. 67 15

Piazza di Pagani.

Siamese bianco 1.a qualità 357
Id. 2.a qualità 336
Id. 1.a qualità con seme 130 90
Id. 2.a qualità id. 112 20

Provincia di Bari.

Dal 14 al 21 gennaio.

Piazza di Bari.

Siamese bianco 370 468
Cotoni color legno 425

Provincia di Reggio Calabro.

Dal 15 al 31 dicembre.

Piazza di Gioiosa Jonica.

Siamese bianco 248

Piazza di Camini.

Siamese bianco 255

Piazza di Roccella Jonica.

Siamese bianco 270

Piazza di Caulonia.

Siamese bianco 280

Provincia di Catania.

Dal 26 dicembre al 7 gennaio.

Piazza di Belpasso.

Siamese bianco 472

Piazza di Palagonia.

Siamese bianco con seme 114 75

FATTI DIVERSI

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO. — *Stato periodico delle operazioni a credito e debito dei depositanti dal 2 a tutto il 29 gennaio 1865.*

	Num.	Importo
Rimanenza attiva al 1° genn. 1865 Libretti	9397	(*) 2824517 29
Entrata per N. 2616 depositi		359643 »
Libretti nuovi emessi	56	
Totali	9960	3184160 29
Uscita per N. 1197 rimborsazioni		89894 14
Libretti estinti per pagamento a saldo	148	
Rimanenza attiva al 29 genn. 1865 Libretti	9812	3094266 15

(*) Cui sarà poi da aggiungere l'interesse a capitalizzarsi tosto che sarà liquidato.

Per l'Amministrazione
Il segr. capo d'ufficio DEBARTOLOMEIS CAV. FEDERICO.

SOCIETA' DI FARMACIA DI TORINO. — Programma di concorso a premio.

1. La Società di farmacia di Torino instituisce un premio di L. 500, da aggiudicarsi all'autore che insegnerà un metodo economico per ottenere artificialmente l'acido tartarico, il quale possa gareggiare con quello che si estrae dai prodotti della vite.

2. Le memorie potranno essere scritte in lingua italiana, latina o francese; in esse dovranno essere minutamente descritti tutti i particolari delle varie operazioni per mezzo delle quali si avrà raggiunto il risultato finale, l'acido tartarico artificiale.

3. Le memorie saranno accompagnate da una mostra dell'acido tartarico ottenuto e di tutti i prodotti intermediarii, che guidarono al conseguimento di esso.

4. Tanto le memorie quanto le mostre accennate saranno suggellate e contraddistinte con una epigrafe, la quale sarà ripetuta sopra una schedula, pure suggellata, portante il nome dell'autore.

5. Ogni cosa dovrà essere mandata, franca di porto, al sottoscritto, prima del 30 giugno 1866.

6. Nella seconda metà di dicembre 1866, la Società delibererà in merito ai lavori dei concorrenti, e, se farà d'uopo, si aprirà la scheda del vincitore, si proclamerà il suo nome, e la sua memoria verrà stampata nel giornale della Società.

7. Non possono prender parte a questo concorso i membri ordinarii della Società di farmacia.

Il Segretario Generale SERAFINO PARONE.

ONORIFICENZA ACCADEMICA. — La Società filomatica di Parigi nella sua ultima adunanza elesse ad unanimità di suffragi a socio ordinario il conte generale L. F. Menabrea, per attestargli in modo speciale la sua considerazione pei dotti lavori matematici da lui pubblicati.

ISTITUTO DEI SORDO-MUTI. — Pubblicando il 2.o elenco dei benemeriti donatori per la lotteria iniziata a favore di questo Pio Istituto, la Direzione medesima si fa premura di annunziare che l'apertura dell'esposizione degli oggetti destinati a premii della lotteria avrà luogo il 1.o febbraio p. v. e continuerà fino a nuovo avviso nei giorni di martedì, giovedì, sabbato e domenica di ogni settimana dalle ore 12 alle 5 pom.

Lusingasi questa Direzione di un numeroso concorso di visitatori nella speranza che la vista di quanto già si è fatto a pro dei poveri sordo-muti, possa viemmeglio animare la carità cittadina a favorire il buon esito dell'opera intrapresa a loro vantaggio.

Secondo elenco dei donatori d'oggetti per la lotteria a beneficio dell'Istituto dei Sordo-muti di Torino:

S. A. R. la Duchessa di Genova, S. A. R. il Duca di Genova, Andreis damig. Carolina, Barberis damig. Virginia, Barbero Fortunato, Bravo-Chiapirone Vincenza, Bravo Gius. Antonio, Cav. teol. Baricco, Bosio Vincenzo, Bosio-Lavagnino signora Fanny, Canuti cont. Luigia, Canuti cav. Filippo, Canaveri Gio. e Comp., Carpi signora Adele, Cavassa Luigi e Comp., Cisa Gresy march. Carolina, Ceresole prof., Ceresole damig. Celestina, Carignani Scipione, Bigotti-Boschi Genovella (patrona), Barone Claretta, Corinaldi comm. Michele, Galandra-Vallauri Felicita, Charrier-Voli Eugenia, Cerruti cav. Felice, Di Cocconito march., De la Pierre damig., Damiani Gio. Batt., Demonte-Bertolotti (patrona), Donaudi-Merletti Irene, Degenova di Pettinengo Pullini cont., Duprè-Montegrandi Teresa, Damaria Giovanni, Dalpozzo Benedetta, barone Ferrero, Cretini Telesforo, Fava-Bertolotti Annetta (patrona), Fava cav. Carlo, signora Ferrati-Vallauri, canonico Ghiglieri, avv. Ghiglieri, Gattinara di Zubiena cont. Vittoria, Gattinara-Garetti Giacinta, cav. Calisto Gay di Quarti, cav. Corrado Gay di Quarti, Gattinara Bianchi Angela, contessa Gazzelli-Ceres Fanny, contessa Grimaldi de la Pierre, Grimaldi conte Emilio, Grimaldi damig. Luigia, Grillo orologiere, Guglianetti fratelli, Lanza Clementina, Lavagnino cav. Gio., Lunino-Panizza Virginia, Massarola-Bogino Vittoria (patrona), D. Mandilla, Marchese di Rorà sindaco di Torino, Mazzarino Teresa, Ministero degli Esteri, Montaldo-Minola Carolina, Marcellino Giuseppe e Comp., Morelli conte Carlo, Di Moriondo cav. Guglielmo, Nomis di Pollone cont. Emilia, Nomis di Pollone damig. Ant., Pulciano cav. P., Panza Manfredo, Pulciano Edoardo, Panizza Basilio tip., Panizza dam. Prospera, Pantassi dam. Marietta, Pullini di S. Antonino, damig. Maria, signora Puricelli-Tettoni di Milano, cav. Piccard, Perrin damig. Cesarina, Ravera avv. G. B., Robert Teresa, Robilant cont. Lidia di Pollone, Robilant damig. Emilia, Di Rovasenda cont. Giuseppina, Di Rovasenda cont. Vittorina, Di Rovasenda cont. Adele, Salino di Viarana cont. Rosalia, Solaro bar. nata Rayneri, Sbarbaro Luigi, Schellino libraio, marchesa Scati-Grimaldi, signora Simonino, Snaut Carolina, Solei Mima (patrona), Toscanelli damig. Maria (patrona) Viarana conte Giuseppe, Vallauri-Voli Giuseppina, Vicino damig. Eleonora, Voli-Mangiardi signora Fanny, Voli damig. Irene, Voli damigelle Maria ed Emilia.

I signori Direttori dei periodici della Capitale sono pregati di ripetere il sopra esteso avviso

PUBBLICAZIONI. — Il sig. Carlo Pace da Verona, applicato al Ministero dell'Interno, ha avuto la felice idea di pubblicare un'opera che si raccomanda per la sua utilità. Essa ha per titolo: *Prospetto generale statistico-amministrativo dei Comuni italiani*, ed è preceduto da un sunto geografico, storico ed economico sull'Italia. Questo sunto storico contiene tutti i documenti ufficiali e non ufficiali che abbracciano il movimento politico militare d'Italia.

L'opera esce a Torino per fascicoli: il primo è già venuto in luce, il secondo lo sarà fra breve. Ogni mese uscirà un fascicolo di 5 o di 6 ed anche più fogli, in modo che l'opera possa essere stampata per intero nel corso del corrente anno.

— È venuta in luce la Prelezione dell'avv. Ercole Vidari, incaricato dell'insegnamento del diritto internazionale nella R. Università di Pavia, nella quale sono esposte delle considerazioni sull'Italia ne' suoi rapporti internazionali. L'autore per sentimento di modestia ha messo in testa al suo scritto le seguenti parole: « Nel « fare di pubblica ragione questo mio primo scientifico « esperimento io ho d'uopo di molta indulgenza; la « mia giovine età, il breve tempo dacchè io mi dedico « allo studio del diritto internazionale, la fretta stessa « con cui ho messo assieme queste poche parole, « tutto mi fa sperare che la indulgenza invocata non « mi sarà per mancare. »

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 30 GENNAIO 1865

La Camera dei deputati nella tornata di sabbato cominciò la discussione dello schema di legge pel quale è data facoltà al Ministero di promulgare in tutte le provincie del Regno alcune leggi d'ordine amministrativo. Ne ragionarono i deputati d'Ondes Reggio, Boggio, Panattoni, Maroida, Ara, Massari, Mellana e il Ministro dell'Interno.

Commissioni legislative.

Gli uffici della Camera dei deputati hanno eletto le Commissioni seguenti:

Promulgazione nelle provincie di Perugia, Ancona, Ascoli, Macerata, Pesaro ed Urbino della legge forestale 21 agosto 1826 in vigore nelle provincie meridionali,

Ufficio 1. Martinelli, 2. Venturelli, 3. Bilioni, 4. Berardi, 5. Busacca, 6. Farini Dom., 7. Valerio, 8. Panattoni, 9. Andreucci.

Sistemazione delle spese e delle entrate relative ai compensi pei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia,

Ufficio 1. Meneghini, 2. La Porta, 3. Lovito, 4. Leopardi, 5. Baldacchini, 6. De Cesare, 7. Trezzi, 8. Mordini, 9. Massari.

Restituzione di cauzione al cessato amministratore camerale della provincia di Bologna.

Ufficio 1. Danzetta, 2. ..., 3. Silvani, 4. Torrigiani, 5. Piroli, 6. Guerrieri-Gonzaga Anselmo, 7. Trezzi, 8. Polti, 9. Michelini.

DIARIO

Continuano in Inghilterra i discorsi delle visite elettorali. In una di tali occasioni il signor Milner-Gibson, ministro del commercio, parlò dell'estensione che ebbe e che deve avere ancora il libero commercio, e indicò pure i maggiori vantaggi che l'Inghilterra attende dall'allargamento delle leggi di navigazione in Francia. Anche il signor Federico Peel, sotto-segretario delle finanze, pronunciò un discorso ai suoi elettori di Bury trattando più specialmente la quistione d'America.

Egli disse fra l'altre cose:

« Abbiamo riconosciuto questi Stati come belligeranti, ma solo dopochè quelli del Nord ebber fatto altrettanto. Ed avendo messo allo stesso grado come belligeranti il Nord ed il Sud i nostri doveri come Potenza neutrale ci obbligavano a ricusare al Sud armi e munizioni, ma c'imponevano al tempo stesso l'obbligo di non accordare munizioni ed armi al Governo del Nord. Non abbiamo riconosciuto la Confederazione meridionale, perchè il Nord non aveva rinunziato alla lotta e meno ancora alla speranza di soggiogare il Sud. D'altra banda il Sud non è riuscito a stabilir la sua indipendenza e quindi il suo riconoscimento in tale momento sarebbe più che l'accettazione di un fatto, sarebbe realmente un aiuto inconciliabile coi doveri della neutralità. Non è tuttavia possibile dichiarare formalmente a proposito di questa quistione d'intervento che l'Inghilterra, checchè accada, non farà la guerra. Ciò non ostante possiamo proclamare come nostra politica determinata quella della pace e della neutralità ed affermare che non verrà abbandonata tranne il caso di assoluta necessità. »

Scrivono da Atene che il primo dì dell'anno re Giorgio ricevette le congratulazioni del Corpo diplomatico e de' suoi ministri. Il Re espresse ai ministri la speranza che veglieranno, al tempo delle prossime elezioni, alla libertà del voto, essendo sua volontà che la costituzione sia eseguita in modo leale e sincero.

L'*Osservatore Triestino* dice che nella Camera dei deputati fu approvata la proposizione presentata da Giskra, di formar un Comitato per esaminare, riferire e, al caso, fare proposte sulla nota dichiarazione del ministro Plener.

Un telegramma di Vienna del 27, inserito nella *Gazzetta Uffiziale di Venezia*, porta che l'accordo fra la Giunta pel bilancio della Camera ed i ministri non fu conseguito.

Secondo il giornale ungherese *Bécsi Hiradò*, la Sovrana risoluzione sulle proposte della cancelleria aulica ungherese per la riforma della giustizia ordina soltanto che il numero dei referenti della regia Tavola venga aumentato, e che molti degli assessori della Tavola settimanale sieno obbligati al referato sopra i processi. Vi si contiene inoltre l'ordine di sottoporre immediatamente le necessarie proposte intorno all'abolizione dei tribunali militari.

Si legge pure nei giornali austriaci che la Camera dei deputati del Reichsrath rinviò al Governo una petizione del Langiewicz, che chiede il permesso di lasciare il territorio austriaco; il Governo dichiarò in quella congiuntura che il rilascio non solo del Langiewicz ma di tutti i Polacchi internati era cosa deliberata e che prossima era l'esecuzione di tale provvedimento.

Le ultime notizie del Messico annunziano che l'imperatore Massimiliano ha pubblicato un manifesto in cui dichiara che i beni della Chiesa appartengono allo Stato.

Secondo un dispaccio di Washington, il Congresso dei Separatisti avrebbe nominato in seduta segreta parecchi commissari coll'incarico di recarsi nel Nord a trattare per la pace.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 28 gennaio.

Chiusura della Borsa.

Fondi Francesi 3 0/0	— 67 20
Id. Id. 4 1/2 0/0	— 95 70
Consolidati Inglesi	— 89 7/8
Consolidato italiano 5 0/0 contanti	— 65 25
Id. id. id. fine gennaio	— 65 20
Id. id. id. fine prossimo	— 65 60

(Valori diversi)

Azioni del Credito mobiliare francese	— 957
Id. id. id. italiano	— 460
Id. id. id. spagnuolo	— 585
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 306
Id. id. Lombardo-Venete	— 543
Id. id. Austriache	— 453
Id. id. Romane	— 277
Obbligazioni	— 215

Marsiglia, 28 gennaio.

Lettere da Roma dicono che Sartiges ha rimesso alla Santa Sede una nota nella quale deplora che il Papa non abbia voluto trattare coll'Italia ed aggiunge che la Francia, dopo aver esauriti tutti i mezzi di conciliazione, rinunzia al proseguimento dei negoziati ed eseguirà la Convenzione.

Nuova York, 14 gennaio.

Si ha da Savannah che la popolazione dell'interno della Georgia è favorevole all'unione. Il governatore ha licenziato la milizia. Si prevedono imminenti gravi conflitti fra i partigiani dei Federali e dei Separatisti.

Il generale Butler ha gettato la colpa della non riuscita della presa di Wilmington sopra la squadra. Alcuni disertori narrano che una parte dell'armata di Lee si è mossa contro il Corpo di Sherman.

Oro 218. Cotone 108.

Messina, 29 gennaio.

Oggi a mezzogiorno si tenne un *meeting* imponente per chiedere lo scioglimento immediato delle corporazioni religiose.

Potenza, 29 gennaio.

La Guardia Nazionale di Calciano ieri inseguì la banda Cappuccino e catturò il brigante Sprancolino Vito di Corleto.

Madrid, 28 gennaio.

Senato. — In un lungo discorso Alvarez disse: noi non abbiamo legami di amicizia con alcuna nazione, e non sapremmo dove domandare assistenza in caso di un conflitto.

Nuova York, 14 gennaio.

Continuano le voci di trattative per la pace.

La schiavitù fu abolita nel Missouri.

Dispacci di Washington assicurano che il Congresso dei Separatisti ha nominato in seduta segreta 15 commissarii coll'incarico di recarsi al Nord a trattare per la pace.

Notizie del Messico recano che l'Imperatore ha pubblicato un manifesto in cui dichiara che i beni della Chiesa appartengono allo Stato.

Il Nunzio apostolico dichiarò di non aver ricevuto istruzioni dalla Santa Sede a questo proposito. L'Imperatore ha espresso la più grande sorpresa a questa dichiarazione.

Berlino, 28 gennaio.

La *Gazzetta del Nord* smentisce l'esistenza di un dispaccio di lord Russell alla Prussia sui pericoli dell'annessione dei Ducati.

Lo stesso giornale smentisce la voce che sieno rotte le trattative pel trattato di commercio coll'Austria.

Augusta, 28 gennaio.

La *Gazzetta d'Augusta* contiene un comunicato ufficioso, che smentisce l'adesione della Sassonia, della Baviera e del Wurtemberg alla politica austriaca relativamente ai Ducati.

Parigi, 30 gennaio.

Il *Moniteur* smentisce la notizia della morte di Thouvenel data dalla *Patrie*.

Southampton, 29 gennaio.

Il segretario del Congresso del Sud dell'America ha indirizzato il 26 dicembre un messaggio all'ammiraglio spagnuolo che trovasi nelle isole Chinchas dichiarando che le ostilità contro il Perù sarebbero considerate come un attacco contro la Repubblica dei Separatisti. L'ammiraglio spagnuolo ha ricevuto freddamente questo messaggio. Credesi che la squadra spagnuola andrà presto a Callao per recarvi un *ultimatum* diretto al Governo peruviano.

Altre notizie recano che tre fregate spagnuole sono arrivate nelle isole Chinchas, che i Peruviani hanno riconosciuto l'impossibilità di prendere l'offensiva e che il ministero peruviano ha scritto a Madrid che la Repubblica è pronta a fare tutte quelle concessioni che sieno compatibili colla giustizia, ma farebbe i più grandi sacrifici piuttostochè sottoscrivere condizioni umilianti. Il ministero soggiunge che in questi frangenti il Perù si rimette nelle mani del Congresso del Sud d'America.

Berlino, 30 gennaio.

Fu pubblicata una circolare del ministro dell'interno contro l'associazione istituitasi a Parigi per le istituzioni cattoliche da introdursi in Polonia e ne interdice le collette.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria e di agricoltura in Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1865-66 si renderanno vacanti nella predetta Scuola 17 posti gratuiti ripartiti nel modo seguente:

Provincia di Terra di Lavoro 2.
Id. di Abruzzo Ultra I 2.
Id. di Abruzzo Ultra II 2.
Id. di Principato Citra 1.
Id. di Principato Ultra 1.
Id. di Molise 1.
Id. di Capitanata 1.
Id. di Lecce 1.
Id. di Basilicata 1.
Id. di Calabria Citra 2.
Id. di Calabria Ultra II 1.
Id. di Calabria Ultra I 2.

A termine degli articoli 80 e 96 del Regolamento approvato con R. Decreto 24 settembre del 1861, Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia (parte supplementare) N. CI, detti posti si conferiranno a quei giovani che negli esami di ammissione daranno migliori prove di capacità, ed otterranno almeno quattro quinti dei suffragi.

Basteranno tre quinti dei suffragi per l'ammissione a fare il corso a proprie spese.

Gli esami di ammissione o di concorso abbracciano gli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana, secondo il programma annesso al Regolamento sovra citato, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può eccedere le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale non durerà meno di un'ora per ogni aspirante. Gli esami di ammissione o di concorso si daranno nei capoluoghi di provincia innanzi una Commissione composta di quattro esaminatori nominati dal Prefetto della Provincia, e si apriranno nel mese di agosto in quel giorno che sarà fissato dal direttore della Scuola. Agli esami di ammissione per fare il corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 69 del citato Regolamento, e produca i documenti infra indicati: pei posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi delle Provincie Napolitane. Tanto coloro che aspirano al concorso, quanto quelli che desiderano di essere ammessi a loro spese agli studi di medicina veterinaria debbono presentare al Prefetto della rispettiva Provincia entro il mese di luglio p. v. la loro domanda corredata:

1. Della fede di nascita dalla quale risulti avere l'aspirante l'età di 16 anni compiuti;

2. D'una attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del Comune in cui l'aspirante stesso ha il domicilio, autenticata dal Prefetto della Provincia o dal Sotto-Prefetto del Circondario;

3. D'una dichiarazione autentica comprovante che ha superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella loro domanda se vogliono concorrere per un posto gratuito, o soltanto per essere ammessi a fare il corso a proprie spese. Le domande di ammissione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti.

Sono esenti dall'esame d'ammissione per fare il corso a loro spese quei giovani che con autentica attestazione comprovino alla Direzione della Scuola di avere già superato con buon successo l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per cui sarebbero ammessi agli studi universitari, ma non sono dispensati dall'esame coloro che aspirano ad un posto gratuito. Per essere iscritti fra gli studenti di medicina veterinaria, coloro che avranno superati gli esami di concorso o di ammissione, ovvero saranno muniti di un certificato di licenza liceale od altra carta equivalente, debbono presentarsi dal 20 ottobre al 6 di novembre alla segreteria della Scuola per esservi ammessi, e consegnarvi il documento che li autorizza ad essere accettati.

Dal 6 al 30 novembre possono ottenere di essere iscritti quei soli i quali abbiano in tal mese sostenuto gli esami richiesti per essere ammessi all'anno superiore di corso, e giustifichino di essere stati impediti dal presentarvisi nel tempo prescritto per cagione di malattia o della leva o del servizio militare. È avuta per legittima cagione eziandio la malattia dei genitori dello studente quando sia stata tanto pericolosa da rendere necessaria la di lui presenza in famiglia.

Le fedi di malattia debbono consistere in dichiarazioni autentiche e giudiziarie.

Torino, 20 gennaio 1865.

Il Direttore capo della 3.a Divisione
GARNERI.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(Bollettino ufficiale)

30 gennaio 1865 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0/0 C. d. m. in c. 65 10 64 95 90 — corso legale 65 02 1/2 — in liq. 64 90 95 97 1/2 90 65 02 1/2 65 64 90 95 65 65 65 05 65 05 05 pel 31 genn.

Consolidato 5 0/0. Piccola rendita da 50 a 200 c. d. m. in c. 65 10 10 65 65 15 — corso leg. 65 05.

Fondi privati.

Credito mobiliare italiano. C. d. m. in liq. 460 460 461 460 50 461 461 460 460 459 459 50 460 461 459 459 pel 31 gennaio. 463 28 febbraio.

BORSA DI NAPOLI — 28 Gennaio 1865

(Dispaccio ufficiale)

Consolidato 5 0/0, aperta a 65 45 chiusa a 65 45
[illegible] per 0/0, aperta a 65 chiusa a [illegible].

BORSA DI PARIGI — 28 Gennaio 1865.

(Dispaccio speciale)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente
Consolidati Inglesi	89 7/8	89 7/8
3 0/0 Francese	67 20	67 15
5 0/0 Italiano	65 25	65 15
Certificati del nuovo prestito	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	460
Id. Francese lic.	965	967
Azioni delle ferrovie		
Vittorio Emanuele	307	306
Lombarde	543	543
Romane	277	275

G. FAVALE gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

REGIO. Riposo.
VITTORIO EMANUELE. Riposo.

Il Numero 5 del

PASSATEMPO

contiene:

WILKIE COLLINS — *Senza Nome!* (contin.)
STCEDRIN — *La vita popolare in Russia.*
DIKENS — *Il velo nero.*
DALLO SLAVO — *Freddo al cuore* (poesia).
LONGFELLOW — *Un giorno piovoso* (id.)
HEINE — *Voto* (idem).
C. M. — Bibliografia musicale.
Varietà — *Sciarada.*

Società Anonima

PROPRIETARIA DELLA CASA
DEL RICOVERO DI MENDICITA' DI VERCELLI

Addì 16 febbraio prossimo ed alle ore 3 pomeridiane avrà luogo nell'Arcivescovado l'adunanza generale degli azionisti per l'approvazione dei conti e per la nomina dei membri della Direzione in surrogazione a quelli scaduti.

Vercelli, 27 gennaio 1865.

Per la Direzione
Can. Bacchi, segretario.

488

DIFFIDAMENTO

Per ogni conseguente effetto di ragione, si diffida chiunque abbia o pretenda avere interesse nella eredità del fu Luigi Galuppi che la eredità stessa si è interamente devoluta, salva la legittima ai figli del testatore, ai poveri di Pieve per la erezione di stabilimenti di ricovero per vecchi ed infanti di detta terra a termini del testamento del suddetto, e dell'autorizzazione fatta a tali stabilimenti con R Decreto del 31 dicembre 1864, e che la sua rappresentanza è affidata al sig. sindaco ed al teologo arciprete *pro tempore* di detta terra in unione ad altre persone del paese da loro nominate secondo le facoltà avutene dal testatore.

Pieve, 26 gennaio 1865. 459

CAFFÈ BURLET DI SANITÀ

Miele vergine di Spagna,
Vini forestieri, Rhum
THE DELLA CHINA 270
dai Fratelli Arnosio, droghieri, via di Po.

GANDIGLIO

PALEGNAME, *via S. Dalmazzo, num*, 20

Fabbrica un nuovo modello di casse, armadii con apposita ferramenta di assicuranza, inservienti pel trasporto di lingerie, ecc., ecc. 450

PALAZZO

con spazioso giardino da vendere, in Torino, nel concentrico della città.

Dirigersi per le trattative in Torino, via Santa Teresa, num. 20 dal segretario della casa. 405

DIFFIDAMENTO

Ghizzetti Giuseppe, proprietario, residente in Cuneo, previene il pubblico che egli non pagherà mai alcun debito sia incontrato, sia che incontri la di lui moglie Basilia Jacazio, attualmente dimorante in Torino, essendo dalla medesima legalmente diviso. 491

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE
DI TORINO

Martedì, 31 gennaio, si riapriranno gli incanti per la vendita dei pegni fatti nel mese di giugno scorso, in effetti d'argento, oro, gioie, diamanti, orologi, ecc., non stati riscattati o rinnovati. 419

N. BIANCO e COMP.

Banchieri, via San Tommaso, n. 16

Vendono vaglia delle obbligazioni dello Stato creazione 1849 per concorrere nell'estrazione del 31 corrente mese a L. 15 caduno. 269

VENDITA VOLONTARIA
di stabili spettanti alla Compagnia del SS. Sacramento eretta nel comune di Feisoglio.

Il giorno 14 febbraio prossimo, ore dieci antimeridiane, nel comune di Feisoglio e nella sala al primo piano della casa del notaio sottoscritto, posta nella contrada della Fracchia, col ministero d'esso notaio appositamente delegato e coll'assistenza del sig. giudice mandamentale, si procederà alla vendita per via di pubblici incanti in quindici distinti lotti degli stabili spettanti alla compagnia del SS. Sacramento eretta in detto comune di Feisoglio, posti in detto territorio di Feisoglio, Bossolasco, Gorzegno e Diano, in seguito ad autorizzazione della Corte d'appello di Torino delli 26 ottobre 1864.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 1700 il lotto 1, di L. 650 il 2, di L. 40 il 3, di L. 700 il 4, di L. 1200 il 5, di L. 300 il 6, di L. 250 il 7, di L. 250 l'8, di lire 50 il 9, di L. 1800 il 10, di L. 600 l'11, di L. 300 il 12, di L. 450 il 13, di L. 200 il 14, di L. 650 il 15.

Sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando venale 18 gennaio corrente.

Serravalle delle Langhe, 23 gennaio 1865.

406 Cesare Camera not. deleg.

PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

CONSIGLIO PRINCIPALE DI AMMINISTRAZIONE
DELLA PRIMA DIVISIONE
DEL CORPO REALE EQUIPAGGI

AVVISO D'ASTA

Si notifica, che nel giorno 9 febbraio 1865 alle ore 12 meridiane si procederà in Genova ed in Napoli nanti dei Consigli principali d'amministrazione della prima e della seconda divisione del Corpo Reale Equipaggi, agli appalti degli oggetti di vestiario sottodescritti, non che delle relative stoffe che potranno occorrere durante gli anni 1865 e 66 per il corredo militare dei sotto uffiziali, marinari e mozzi.

DENOMINAZIONE DEGLI OGGETTI		AMMONTARE DEI DEPOSITI DA FARSI	
Cappotti panno	Ln.	6600	Seimila seicento.
Panno per detti	»	3300	Tremila trecento.
Pantaloni di panno	»	16000	Sedici mila.
Vesti di panno	»		
Berretti di panno	»		
Stoffa per i suddetti oggetti	»		
Camicie di lana	»	5000	Cinquemila.
Coperte di lana	»	4000	Quattromila.
Fazzoletti di seta	»	1650	Mille seicento cinquanta
Camicie di tela bianca con colletto e paramani turchini	»	2600	Duemila seicento.
Camicie di fatica	»	2600	Duemila seicento.
Cappotti di basinotto da incerare	»		
Tela di basinotto per detti	»	3300	Tremila trecento.
Cappelli inverniciati	»	1300	Mille trecento.
Nastri per cappelli	»	660	Seicento sessanta.
Stivalini	»	6600	Seimila seicento.
Brande di tela olona	»	5300	Cinquemila trecento.
Guarnizione per brande	»	660	Seicento sessanta.
Materassi di lana	»	4000	Quattromila.
Fascie di tela per materassi	»	1300	Mille trecento.
Pantaloni di tela bianca	»	2000	Duemila.
Detti di tela olona	»	8000	Ottomila.
Mutande di tela di filo	»	5300	Cinquemila trecento.
Sacchi di tela olona	»	2600	Duemila seicento.
Cappelli di palma	»	1000	Mille.
Corpetti di lana	»	2600	Duemila seicento.
Spazzole per panni, per brande e per scarpe	»	650	Seicento cinquanta.
Stoviglie di bandone doppio	»	330	Trecento trenta.
Bicchieri di bandone doppio	»	330	Trecento trenta.
Libretti di deconto e di famiglia	»	400	Quattrocento.
Correggie di cuoio per pantaloni	»	650	Seicento cinquanta.
Posate di ferro stagnato	»	330	Trecento trenta.
Bottoni grandi e piccoli per abiti da sotto uffiziali e bottoni ordinari per veste da timoniere e marinaro	»	650	Seicento cinquanta.
Panno turchino per sotto uffiziali	»	600	Seicento.
Baletta verde per fodera da cappotti per marinari	»	3300	Tremila trecento.
Stoffa nera di lanetta per finta da cappotti	»	330	Trecento trenta.
Fodera per cappotti da sotto uffiziale	»	330	Trecento trenta.
OGGETTI DI PASSAMANTERIA.			
Un paio ancore in oro intrecciate con foglie di rovere	»	1200	Per tutti gli oggetti di passamanter.
Un paio ancore in oro per paramani	»		
Un paio ancore in oro per colletti da secondo piloto	»		
Un paio ancore in oro intrecciate con foglie di rovere per nocchiere	»		
Un paio ancore in oro intrecciate di una ascia o di un cannone	»		
Un paio ancore in oro per secondi piloti e secondi nocchieri	»		
Un paio granate per falde	»		
Un paio granate intrecciate di un'ascia e di un cannone	»		
Un paio ancore in oro intrecciate di due ascie e di due cannoni	»		
Un paio ancore in oro intrecciate di due ascie o due cannoni	»		
Un fiorone in oro per taglia dell'abito	»		
Un paio ancorette di lana gialla intrecciate di due ascie per berretto	»		
Una guarnizione in oro per berretto da sotto uffiziale ad una riga	»		
Una guarnizione in oro per berretto da sotto uffiziale a due righe	»		
Una guarnizione in oro per berretto da sotto uffiziale a tre righe	»		
Un'àncora d'oro semplice per berretti, paramani e falde	»		
Un'àncora d'oro con due cannoni o due ascie	»		
Un paio ancore semplici di lana rossa per sopravesti	»		
Un paio ancore semplici con due ascie o due cannoni	»		
Un paio ancore semplici con un'ascia od un cannone	»		
Un paio ancore gialle su panno bianco o turchino	»		
Un paio ancore gialle piccole per berretti	»		
Un paio galloni di lana rossa	»		
Etiche in oro	»		
Dette in lana	»		

Si farà un appalto per caduno di tali oggetti; saranno però accettate offerte per la provvista di diversi oggetti purchè della medesima specie, in guisa che un solo negoziante potrà provvedere tutti gli oggetti di panno, un altro tutti quelli di tela e così di seguito.

Le condizioni d'appalto sono visibili tutti i giorni esclusi i festivi dalle ore 9 antim. alle ore 4 pomerid., nel magazzino di vestiario del Consiglio sito nella regia caserma dei marinari, dove pure esistono i campioni o modelli coll'indicazione del relativo prezzo.

I deliberamenti seguiranno in favore di coloro che nel loro partito suggellato e firmato avranno offerto un ribasso maggiore ai prezzi indicati nella nota annessa al capitolato, ed allorquando il risultato generale degli appalti sarà conosciuto dai due Consigli.

Dopo seguita la lettura dei partiti ricevuti s'inviteranno gli accorrenti a fare una nuova offerta a miglioramento del partito più vantaggioso presentato.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare un *vaglia* regolare sottoscritto da persona notoriamente conosciuta, o viglietti della Banca Nazionale o cedole del Debito pubblico al portatore, per un valore di lire nuove cinquemila.

Genova, 21 gennaio 1865.

Il segretario del Consiglio
C. GIAUME.

490

CITTÀ DI TORINO

TRASCRIZIONE.

Con instromento del 2 gennaio 1865, a rogito Paroletti notaio segretario assunto di questo municipio, il sig. ingegnere Domenico Muttoni del fu ingegnere Francesco, nato a Castello di Valsoldo, provincia di Como, e domiciliato in Milano, vendette alla Città di Torino un corpo di casa composto di sei membri per ciascuno dei piani terreno, primo e secondo, e di quattro membri per ognuno dei piani terzo, quarto e soffitte, situata in Torino, via delle Beccherie, in mappa al num. 75, 78, 79, 80, 82, 84 e 85; lettera F, isolato di Santa Croce, per il prezzo di lire 48,000.

Tale atto per gli effetti previsti dall'articolo 2303 del codice civile, venne trascritto all'ufficio delle Ipoteche di questo circondario il 27 gennaio 1865, al vol. 86, articolo 36051.

Torino, 28 gennaio 1865.

Il segretario civico
C. FAVA.

480

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA
DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

SERVIZIO POSTALE MARITTIMO A GRANDE VELOCITA'
Coi battelli a vapore *Cairo, Brindisi, Principe di Carignano*

Partenze: da Ancona per Alessandria d'Egitto, toccando Corfù, il 5, 12, 20 e 28 d'ogni mese, a mezzanotte.
Ritorno: da Alessandria, toccando Corfù, per Ancona il 5, 12, 19 e 28 d'ogni mese, e cioè tre ore dopo l'arrivo della valigia delle Indie.

NB. Gli arrivi e le partenze d'Alessandria sono regolati con quelli della Compagnia inglese *Peninsulare ed Orientale*, colle valigie da e per Calcutta, Bombay e la China.

Per gli schiarimenti dirigersi:
Torino, via Teatro d'Angennes, n. 34 – Ancona, via del Porto, palazzo Manciaforti. — 2

452 AUMENTO DI SESTO.

Con verbale in data d'oggi, ricevuto dal sottoscritto segretario mandamentale debitamente commesso, vennero incantati e quindi deliberati a favore delli signori Giovanni, Giuseppe, Antonio e Germano fratelli fu Michele Orecchia, residenti in questo luogo, per la somma di L. 3099, i seguenti tre corpi di fabbricati posseduti dalla Confraternita della SS. Trinità eretta in questo luogo:

1. Fabbricato denominato il Ghetto, tra le coerenze a giorno della chiesa della SS. Trinità, a notte della contrada detta Castellano, privo di numero di mappa, e composto di cinto cortile, di tre grotte, quattro camere ed una bottega al pian terreno, camere 7 al primo piano e di sei altre superiormente.

2. Altro fabbricato lungo la via detta di Maggio, privo pure del numero di mappa, coerenti a levante Roncarolo Giovanni, a ponente Santagostino Ignazio, composto di tre camere al pian terreno e di altrettante superiormente.

3. Altro fabbricato lungo il vicolo che ha capo nell'antica via del Molino, coerenti a due parti le vie pubbliche, a levante e ponente Dallo Gioanni, composto di una camera al pian terreno e di altra soprastante, di stalla e fienile, tutti e tre posti nell'abitato di San Germano Vercellese.

Il termine utile per farvi l'aumento del sesto, scade con tutto il giorno 10 del prossimo mese di febbraio.

S. Germano Vercellese, li 26 gennaio 1865.

Il segretario commesso
Lavagno.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO

Con tutto il giorno 11 febbraio prossimo scade il termine utile per l'aumento del sesto o mezzo sesto sul prezzo di L. 25,200 cui furono deliberati li terreni fabbricabili, divisi in 12 lotti e poscia riuniti in un solo, con casa entrostante in detti terreni, caduti nell'eredità del banchiere Alessandro Musy, con atto di deliberamento, ricevuto quest'oggi dal notaio sottoscritto, a favore delli Piovano Gabriele, Tonello Gioanni e Cattaneo Vincenzo, e situati detti terreni in Torino, borgo Dora, di are 142, 16 circa, numeri di mappa 761, 763, 764, 765, 766 e 767, coerenti la strada del Fiando a due parti, Crida Andrea, la via al ponte Dora e li terreni della città di Torino, e di cui nel bando venale del 31 dicembre 1864.

Torino, li 27 gennaio 1865.

481 Taccone not.

460 SUBASTAZIONE.

Il tribunale di questo circondario, sull'instanza di Favre Andrea fu Luigi di Mattie, ha, con sentenza 31 dicembre 1864, autorizzata la vendita per subasta di due pezze campo-alteno in territorio di Bussoleno, regioni Campo del Buoi e Campo Risello, a pregiudicio di Durbiano Domenico fu Giovanni, residente sulle fini di Bussoleno.

L'asta seguirà all'udienza di detto tribunale delli 11 febbraio p. v., al prezzo d'offerta e condizioni di cui in bando d'incanto 19 corrente, sottoscritto Servetti sostituito segretario.

Susa, 27 gennaio 1865.

E. San Pietro proc.

463 CITAZIONE

Castello Giovanni Battista, residente a Martignana, all'oggetto d'ottenere la spedizione di copia in forma esecutiva dell'ordinanza ingiunzionale emanata addì 15 novembre 1811 dalla giudicatura di Sanfront, contro li Chiaffredo e Giuseppe fratelli Mojne fu Antonio, il primo già residente a Martignana, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, li evocò avanti la prelodata giudicatura, alle ore 9 mattutine del 6 prossimo febbraio.

Il Chiaffredo Mojne, d'incerta dimora, venne dalli uscieri Trossarello e Chiri, citato a mente dell'art. 61 del codice di procedura civile.

Saluzzo, addì 27 gennaio 1865.

Signorile sost. Rosano.

482 FALLIMENTO

di Giovanni ed Antonietta Mosca coniugi Sasso, già macellai in Torino, via Lagrange, num. 8, ed in via Nuova, num. 39, sezione Monviso.

Il tribunale di commercio di Torino con sentenza del 21 corrente mese, ha dichiarato il fallimento dei predetti coniugi Sasso commercianti, e domiciliati in questa città, ha ordinato l'apposizione de' sigilli sugli effetti mobili di abitazione e di commercio dei falliti, ha nominato sindaci provvisorii li signori Antonio Bertinetti e Michele Salvi domiciliati in Torino, ed ha fissata la monizione ai creditori di comparire pella nomina dei sindaci definitivi alla presenza del signor giudice commissario cav. Carlo Alberto Avondo alli 10 di febbraio prossimo, alle ore 10 di mattina, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 28 gennaio 1865.

Avv. Massarola sost. segr.

485 SUNTO DI CITAZIONE

Con cedola di quest'oggi, sull'instanza del sig. Giovanni Massucco, figlio emancipato di Giorgio, dimorante a Nejve, Facello Giuseppe fu Pietro, di domicilio, residenza e dimora ignoti, fu citato a comparire nanti il sig. giudice del mandamento d'Alba, alle ore 8 di mattina del 2 prossimo febbraio, per rispondere sulle seguenti domande, cioè:

1. Di L. 152, di cui in privata scrittura 17 maggio 1851, cogl'interessi dalla sua data;

2. Di L. 90, portate da altra scrittura 18 febbraio 1855, pure cogl'interessi da tale giorno;

3. Di L. 162 47, per conto assestato il 20 maggio 1859, cogl'interessi dalla domanda in giudicio;

4. Delle spese di registrazione di quelle due scritture e di quelle del giudicio.

Con ordinarsi la provvisoria esecuzione della emanata sentenza, non ostante appello od opposizione e senza cauzione.

Alba, 28 gennaio 1865.

Ricca sost. Zocco p. c.

474 CITAZIONE.

Con atto dell'usciere Luigi Bargamasco, addetto al tribunale del circondario di Torino delli 19 corrente mese, venne, sull'instanza di Francesco Succo, domiciliato sulle fini di Chivasso, citato il signor Antonio Benone, già domiciliato sulle fini di Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire in via sommaria semplice, fra il termine di giorni dodici prossimi, nanti il tribunale del circondario di Torino predetto, per ivi vedersi riparare la sentenza resa dal sig. giudice di Chivasso il 19 dicembre ultimo scorso, nella causa tra il detto instante Succo e l'Antonio Benone e suoi fratelli Luigi, Giovanni e Giuseppe, ed in sua riparazione accogliere le conclusioni da esso Succo prese in primo giudicio.

Torino, 26 gennaio 1865.

Ferreri sost. Zanotti.

476 NOTIFICANZA.

Con atto delli 27 corrente gennaio, seguito nella forma prevista dagli articoli 61 e 62 del codice di procedura civile, l'usciere Spirito Mariano, addetto al R. Consiglio di Prefettura di Torino, significò al già esattore Vincenzo Manca, di domicilio, residenza e dimora ignoti, non che alli Rajmonda Casablanca e cav. Stanislao consorti Escard, residenti in Arvillard (Francia), il decreto presidenziale delli 16 stesso mese, e la rappresentanza che lo precede, col quale, sull'instanza delle Finanze dello Stato, venne fissata l'udienza che sarà tenuta dalla Commissione temporanea per la revisione dei conti arretrati, sedente in Torino, il 4 aprile p. v., al mezzogiorno, per la spedizione della causa vertente coi medesimi.

Torino, 27 gennaio 1865.

Francesco Pisani caus. del cont. finanz.

486 ACCETTAZIONE D'EREDITA'
col beneficio d'inventario.

Con atto del 25 corrente mese, autentico Ferrari, passato alla segreteria del tribunale di questo circondario, il signor avvocato Luigi Filippo Fasella fu Pietro dichiarava di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità del detto di lui padre Pietro Fasella, deceduto il 27 ora scorso novembre.

Torino, 28 gennaio 1865.

Barberis sost. Gurgo p. c.

487 NOTIFICAZIONE

Sull'istanza di Lorenzo Ferrato, residente in Torino, l'usciere Riccio Eugenio, addetto alla regia giudicatura sezione Monviso, con atto 17 gennaio 1865, notificò al sig. Todros Candido, di residenza, domicilio e dimora ignoti, a mente dell'art. 61 del cod. di proced. civ., sentenza contumaciale di condanna a favore dell'instante per L. 106 capitale e spese, profferta dal giudice di detta sezione il 9 corrente gennaio.

Torino, 28 gennaio 1865.

Giuseppe Marinetti.

470 FALLIMENTO

di Asselle Giovanni fu Matteo detto Maret, negoziante in pelletterie nella città di Bra.

Il tribunale del circondario d'Alba, ff. di tribunale di commercio pronunciando con sua sentenza d'oggi il fallimento del detto Asselle,

Destinava a giudice commissario il signor giudice avvocato Filippo Buffa, ordinava l'apposizione dei sigilli alla casa, negozio e libri del fallito ed il di lui arresto personale;

Nominava a sindaci provvisorii la ragion di negozio Giacomo Andrea Negro ed Asselle Bartolomeo di questa città;

E stabiliva al 6 prossimo febbraio, ore 9 mattutine, la congrega dei creditori per deliberare sulla nomina dei definitivi sindaci.

Alba, 27 gennaio 1865.

Gay sost. segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.